



COMUNE DI GIVOLETTO

(Città Metropolitana di Torino)

Via S. Pertini n. 3 – 10040 Givoletto (To)

Tel. 011.99.47.036 – Fax 011.99.47.154

posta elettronica: ufficiotecnico@comune.givoletto.to.it

posta elettronica certificata: ufficiotecnico@pec.comune.givoletto.to.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI

**Gestione verde pubblico, manutenzione bordi stradali e rotatorie,
operazioni di diserbo.**

ANNO 2026

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GENNAIO 2026

**UFFICIO TECNICO COMUNALE
Arch. Pian. Marco Devers**

CAPITOLO 1

ARTICOLO 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la manutenzione ordinaria ed il ripristino delle aree verdi di proprietà comunale, ed in particolar modo aree verdi, giardini, viali, aiuole, fioriere, alberate, cigli stradali spartitraffico.

La durata dell'appalto si intende dalla consegna dei lavori prevista nel mese di marzo 2026 fino al 31.12.2026 mentre le lavorazioni che in seguito si specificheranno saranno divise tra primavera, estate, autunno, inverno o comunque quando le condizioni climatiche risultano ottimali per raggiungere il risultato richiesto.

La ditta assuntrice dovrà mettere a disposizione il personale e le attrezzature come più avanti specificato, necessari per eseguire il servizio, nulla escluso, anche in mancanza di precisa indicazione. Si ritengono le lavorazioni complete in ogni parte con l'utilizzo di tutti i materiali idonei al raggiungimento del miglior risultato oltre alla fornitura delle specie necessarie ai nuovi impianti siano esse fiori, arbusti, piante, semi, bulbi.

ARTICOLO 1.1.2 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per l'appaltante dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa.

E' vietata la cessione di crediti da corrispettivo d'appalto, se non previa autorizzazione scritta della stazione appaltante; la cessione non potrà comunque determinare una modifica del luogo di pagamento dei corrispettivi dovuti da quest'ultima.

È consentito il sub-appalto nei limiti di cui all'art.119 D.lgs 36/2023.

In caso di rinuncia anticipata durante il periodo d'affidamento verrà applicato l'art.123 del D.lgs 36/2023 con risarcimento del danno derivante dall'inadempimento contrattuale mediante escussione della cauzione definitiva.

ARTICOLO 1.2 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a: canone (a corpo)

L'importo dell'appalto è dato dalla somma del canone e del budget per le prestazioni contabilizzate a misura (extracanone). Pertanto la remunerazione dovuta al gestore per le prestazioni erogate è costituita:

- da un canone annuo distinto per interventi e liquidato secondo modalità e frequenza previste nel seguente documento per il quale il prezziario di riferimento è quello per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte, edizione secondo semestre 2025 e per quanto non riscontrabile alle voci di tale prezziario con riferimento al prezziario Assoverde;

Si riporta all'attenzione del concorrente che:

- è onere del concorrente, prima della presentazione dell'offerta economica, valutare lo stato di consistenza delle aree verdi, compreso fioriere, rotonde spartitraffico senza irrigazione , ecc., affidate in appalto e di tutte le circostanze che possano influire sui ribassi da offrire;
- al canone e alle voci dei prezzi di riferimento saranno applicati gli sconti d'asta offerti dal concorrente in fase di gara;
- nessuna richiesta per speciali compensi potrà essere avanzata per opere eseguite in particolari condizioni e comunque difficili o non comprese in sede di offerta.

ARTICOLO 1.3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta ad € 28.600,00 oltre IVA come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato.

	IMPORTO (€)
Importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza, dell'IVA quale importo a "canone"	27.100,00
Oneri per la sicurezza al netto di IVA non soggetti a ribasso	1.500,00
Incentivo art. 45 D.lgs 36/2023	572,00
TOTALE IMPORTO LAVORI	28.600,00
IVA 22%	6.292,00
TOTALE ANNUO IVA COMPRESA	34.892,00

L'IVA (22%) è a carico dell'Amministrazione Comunale nella misura di legge;

La categoria di lavoro prevalente prevista nell'appalto è:

CATEGORIA OS 24 Verde e arredo urbano

ARTICOLO 1.4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi di manutenzione del verde consistenti nello sfalcio, pulizia, rigenerazione, rifacimento di tappeti erbosi e prati, diserbi selettivi delle aree prative, taglio erba banchine stradali, taglio erba dei bordi marciapiedi e diserbo tutte le operazioni con rimozione dei residui vegetali, spollonatura alla base degli alberi, taglio rami prospicienti su strada, abbattimento di piante pericolanti su indicazione della direzione lavori, rimozione del fogliame nel periodo autunnale nonché delle forniture, noli e prestazioni occorrenti per la gestione a regola d'arte del verde pubblico, così come meglio dettagliato negli articoli specifici del presente capitolato per la durata di anni uno dal mese di marzo 2026 al 31.12.2026.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma e dei ordini di servizio che potranno fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione del servizio.

Nel corso dell'appalto, per interventi extra canone, verranno redatti specifici ordini di servizio con indicazione dei termini per la realizzazione dei medesimi.

Sono compresi nell'appalto tutte le opere, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative che verranno di volta in volta fornite dalla direzione lavori.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Formano oggetto dell'appalto i seguenti servizi:

PRESTAZIONI CON CORRISPETTIVO A CANONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI:

- taglio erba lungo le banchine stradali per la profondità di 1 m
- decespugliamento e sfalcio dei bordi stradali
- taglio erba lungo il bordo stradale e lungo il cordolo dei marciapiedi con pulizia della sede stradale dei residui
- manutenzione siepi e cespugli, aree a verde pubblico, verde dei parchi giochi, trinciatura di terreni agricoli non produttivi di proprietà comunale, aree verdi di pertinenza scolastica
- manutenzione aiuole e arbusti in vaso
- smaltimento dei rifiuti prodotti e organizzazione del cantiere
- manutenzione delle rotonde spartitraffico
- spollonature
- raccolta e smaltimento foglie (3 interventi annui)
- diserbo di marciapiedi, piazzole, viali e bordi strade (2 interventi annui)
- irrigazione di aiuole e fioriere

PRESTAZIONI CON CORRISPETTIVO A MISURA DELLE PROPRIETA' COMUNALI EVENTUALMENTE ATTRIBUIBILI EXTRA-AFFIDAMENTO NEI LIMITI DELL'ART. 106 DEL D.LGS 36/2023

- formazione o rifacimento dei prati
- fornitura di piante
- manutenzione, potatura e messa a dimora degli alberi
- fornitura materiali vegetali e prodotti chimici (salvo il prodotto da diserbo ricompreso nei costi degli interventi a canone)
- manutenzione, fornitura e installazione di nuovo arredo urbano
- altre opere di sistemazione del verde pubblico
- interventi di abbattimento piante pericolanti o cadute su aree pubbliche

ARTICOLO 1.5 - ELENCO ZONE INTERVENTI

Di seguito si riporta tabella identificativa degli interventi e relative frequenze previste da appalto:

ELENCO ZONE INTERVENTI (vedasi anche allegati strade comunalizzate)		
	dimensioni indicative	n. tagli
Scuola dell'infanzia	4743 mq (foto 7)	7
Scuola elementare	1140 mq (foto 7)	7
Piazza della Repubblica	16 mq	7
Via Sandro Pertini	267 mq (foto 9) compresa spollonatura alberate e taglio scarpata fino al fosso	7
Giardinetti Via Sandro Pertini	1980 mq (foto 9)	7
Parco Giochi Comunale compresa zona dietro comune	1177 mq (foto 9)	7
Area Fitness	700 mq	10
Via dei Caduti - area pilone e area verde dismessa	350 mq + 200 mq (foto 5 e 6)	7
Zona Imai -Madonnina	1000 mq (foto 8)	3
Zona industriale (fronte SP 008 cordolo a verde)	3000 mq	7
Via Avigliana		3
Via Forvilla		3
Via Brione	comprese aiuole di competenza comunale	3
Via Einaudi lungo il Rio Vaccaro	1000 mq + siepe (foto 3)	1
Taglio siepi intorno al Comune, parco giochi, retro palestra, scuola primaria verso strada e infanzia sul retro area giochi		2
Piazzale ex sede comunità montana	1600 mq (foto 9)	7
Via Don Bosco compreso fosso lato strada a monte		3
Via La Cassa, bordi fino al cimitero,	1600 mq + 200 mq	3
Vià Musinè	trinciatura con braccio oltre al decespugliamento bordi (foto 4)	3
Pozzi Smat	trinciatura pista accesso e area intorno pozzi (foto 11)	3
Via Val della Torre		3
Via Rivoli	Aiule realizzate con sistemazione stradale e pulizia sotto staccionate per 0,5 m verso il Rio Vaccaro	3
Via Borgonuovo		3
Via Santa Maria comprese diramazioni comunalizzate		3
Via Montelera		3
Via Don Rolle		3
Via Rivasacco		3
Via Vallo		3
Via Varisella		3
Via Fiano		3
Via Lanzo		3
Via Rubiana	siepi comprese (foto 1)	
Via Ciriè		3
Via San Gillio		3

Via dei Fiori		3
Via Torino (vari interni comunali compresi compreso interno dal civico 68 fino al Rio Vaccaro)		3
Via Almese	Tutta la Via ,compresa sponda stradale nel primo tratto per circa 120 mq	3
Via Caselette		3
Via Cap de Poi		3
Via Crucis	sentiero da decespugliare ai lati	1
Campo Sportivo area esterna compreso esterno rete fino a Via La Cassa a monte, compresa l'area fino al fosso (compreso) verso al Cimitero e tutto quanto ricompreso fino a Via Don Bosco	5000 mq - siepi (foto 2)	3 tagli erba – 1 potatura siepe
Zona IMAI dopo il ponte	17000 mq - trincia (foto 12)	1
Pensiline pulman Via La Cassa	350 mq passaggio verso via Rivasacco comprese spollonature	5
Piazza della Concordia	diserbi tra autobloccanti e rimozione depositi	3
Piazzale parcheggio del Comune	diserbi tra autobloccanti e rimozione depositi	3
Centro Commerciale	500 mq	7
Taglio siepi Via Rubiana e Via Einaudi e di tutte le siepi comunali	2000 mq	3 tagli erba – 1 potatura siepe
Sistemazione con opere di giardinaggio nelle varie stagioni aiuola Piazza della Repubblica, Via Brione, Via Val della Torre.		
Strada delle Berchie		3
Via Garibaldi		3
Via Mazzini		3
Via Gioberti		3
Via Lagrange (sino fondo via, oltre il guado)		3
Via S. Pellico , Via Cavour		3
Via Volta		3
Via Ferraris		3
Via Pianezza		3
Via Venaria		3
Via Druento		3
Le vie senza dimensione sono da intendersi come taglio metri 1 per lato per lo sviluppo della via, in presenza di marciapiede in aderenza a recinzioni, si intende la pulizia degli infestanti dello spigolo su strada e dello spigolo contro recinzione con rimozione di quanto decespugliato (caso A - sez.1). In caso di marciapiede con a lato banchina erbosa si intende sia la banchina che il cordolo del marciapiede verso strada (caso B - sez.2). In caso di presenza di canalette lato strada in terra prive di vegetazione, si intende la fascia di 1m oltre la canalina (caso C - sez.3). In caso di strade bianche particolarmente occluse si intende il passaggio con trincia a braccio al fine di preservare la sezione stradale libera da infestanti (caso D - sez 4). Sulle vie inserite in elenco possono verificarsi le diverse situazioni previste.		

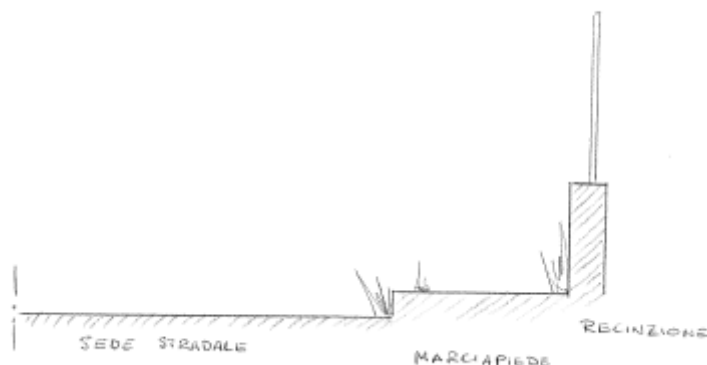
ELENCO ZONE INTERESSATE DA RACCOLTA - SMALTIMENTO FOGLIE		n . Passaggi
parco giochi comunale, viale adiacente e piazzali annessi		3
zona retro municipio		3
marciapiedi lungo Via S. Pertini		3
Via dei Caduti, fronte ingresso cimitero comunale		3
Piazza della Repubblica		3
Scuola dell'infanzia e scuola primaria		3
Via San Secondo (zona scuola primaria)		3
Via Einaudi		3
Via dei Fiori – pressi intersezione SP 008		3

ELENCO ZONE INTERESSATE DA DISERBO E SUCCESSIVA RIMOZIONE DEL SECCO		n . Passaggi
Marciapiedi comunali – TUTTI comprese aree delimitate da paletti tipo “Città di Torino”		2
Strade in porfido centro storico		2
Piazza Concordia, Piazza Municipio, Piazza Repubblica e aree in autobloccanti nel concentrico		2
Parcheggio cimitero e aree circostanti		2

Il numero di passaggi è identificato quale n. minimo di rimozione e conferimento a discarica del fogliame. E' facoltà della ditta provvedere alla rimozione aumentando gli interventi senza nulla a pretendere dall'Ente. È fatto obbligo, salvo diverse disposizioni, provvedere al primo passaggio con rimozione fogliame nei giorni immediatamente antecedenti la Festa dei Santi del primo novembre.

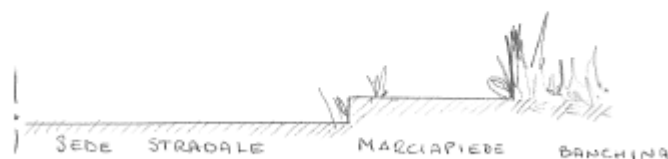
ART. 1.6 CASISTICHE SITUAZIONI DI INTERVENTO SU STRADA

In base alle diverse situazioni di intervento riscontrabili si prevedono le seguenti modalità operative:



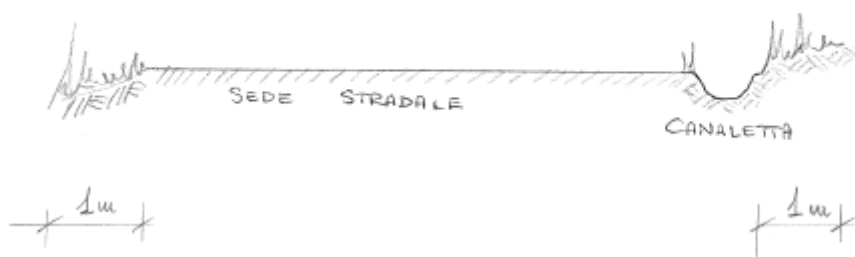
SEZ. 1 CASO A:

Marciapiede contro recinzione, taglio e rimozione residui vegetali sia su cordolo verso strada, sia contro recinzione.



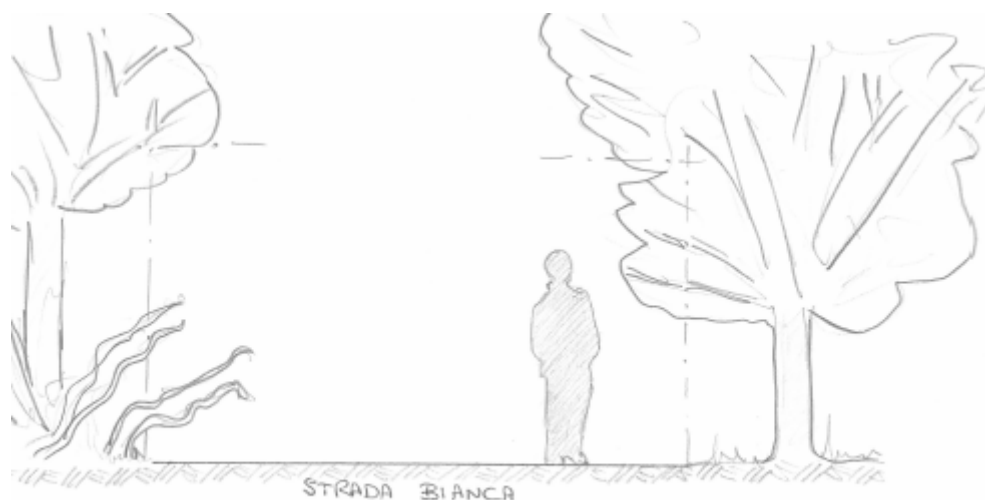
SEZ. 2 CASO B:

Marciapiede contro banchina, taglio e rimozione dei residui vegetali verso strada (cordolo marciapiede) e taglio vegetazione su banchina per la profondità di 1 m.



SEZ.3 CASO C:

Banchina contro strada su lato sx, previsto taglio vegetazione per profondità di 1 m. In presenza della canaletta longitudinale, taglio vegetazione per profondità di 1 m oltre la canaletta qualora non presente vegetazione direttamente su strada.



SEZ.4 CASO D:

Su strade bianche con notevole presenza di vegetazione invadente verrà data priorità alla trinciatura con trincia a braccio al fine di mantenere libera la sede stradale dagli infestanti.

ART. 1.7 TEMPISTICHE INTERVENTO E CADENZA

Gli interventi/passaggi di taglio erba sono previsti con frequenza di 3 interventi oppure 5 interventi a secondo della zona di progetto. Ogni intervento deve essere concordato con il responsabile dei lavori, individuato nel responsabile dell'ufficio tecnico. La partenza dell'intervento, disposta dalla direzione lavori comporta un preavviso di 3 giorni per consentire l'organizzazione dell'impresa. La durata dell'intervento, inteso come passaggio a completare tutte le vie previste non può superare i 10 giorni lavorativi. Nel caso di inadempienza in merito alla durata del singolo intervento verrà applicata una penale meglio dettagliata nell'apposito paragrafo, fatta salva la deroga motivata.

ART. 1.8 QUALITA' E METODO DI LAVORO – DOTAZIONI MINIME

TAGLIO DEI TAPPETI ERBOSI

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio di tutte le aree a verde, compreso il taglio dell'erba di aiuole, marciapiedi, dei tornelli delle alberature stradali, sino al completamento di tutte le aree della città, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute

I tagli saranno preceduti da ordine di servizio emesso dalla Stazione Appaltante con l'indicazione insindacabile della data di inizio.

L'erba tagliata dovrà essere immediatamente raccolta, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

Dovranno lavorare contemporaneamente sul territorio almeno 1 squadra autonome, dotata di almeno:

- un operatore munito di rasaerba semovente con raccoglitore;
- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;

L'Impresa dovrà provvedere alle rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi. Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

Il materiale di risulta dovrà essere opportunamente conferito a centri di raccolta abilitati.

TAGLIO ERBA SU BANCHINE STRADALI

Per il taglio erba su banchine stradali l'impresa dovrà dimostrare di avere in proprietà o a disposizione un trattore dotato di Trincia con braccio semovente.

L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba delle banchine stradali, senza raccolta del materiale tagliato, per mezzo di trattore munita di braccio idraulico e attrezzo

Preliminarmente e al termine degli interventi di sfalcio erba si provvederà alla pulizia delle aree da qualsiasi tipo di rifiuto o detrito (es. carta, vetro, pietre ecc.).

È compresa la rifinitura meccanica dei bordi di pertinenza dell'area di intervento, fossi, recinzioni, piede di piante ornamentali, ostacoli, manufatti, segnaletica e quant'altro presente nell'area.

Dovrà essere eliminata tutta la vegetazione arbustiva che cresce a margine della banchina stradale e che potrebbe invadere la carreggiata stradale causando disagi e pericoli per la circolazione.

Durante gli interventi di sfalcio l'Appaltatore dovrà tagliare raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati e corsi d'acqua.

Taglio erba aiuole, marciapiedi e tornelli alberature stradali nelle vie cittadine

Il taglio erba delle aiuole spartitraffico, dei marciapiedi, delle cordonature, dei bordi strada e dei tornelli delle alberature stradali dovrà essere effettuato comprese la decespugliazione delle erbe infestanti e la spollonatura degli alberi, con trasporto del materiale di risulta agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Tale operazione dovrà essere effettuata nelle settimane in cui si procede con le rasature e/o sfalcio dei prati.

L'operazione di decespugliazione non dovrà in alcun modo ledere il colletto e/o la corteccia delle piante presenti in quanto tale operazione comporta danni irreversibili agli alberi giovani o con corteccia di spessore ridotto.

Non dovrà essere presente nei fossi alcun materiale di risulta proveniente dall'attività che potrebbe essere causa di ostruzione di attraversamenti e tubi.

Il materiale di risulta dovrà essere opportunamente conferito a centri di raccolta abilitati.

POTATURA SIEPI

Le operazioni dovranno essere effettuate nel periodo di riposo vegetativo, sia per le latifoglie che per le conifere.

L'impresa dovrà provvedere alla potatura di siepi mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico e smaltimento del materiale di risulta.

Il materiale di risulta dovrà essere opportunamente conferito a centri di raccolta abilitati.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRESSO I PLESSI SCOLASTICI

Il taglio dell'erba nelle aree scolastiche dovrà essere molto accurato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'intervento anche in ore serali e/o al termine delle attività scolastiche in accordo con i dirigenti scolastici. L'impresa è tenuta ad avvisare con anticipo del giorno di intervento.

La stazione appaltante, per necessità della scuola e/o diverse può chiedere la sospensione e/o il rinvio del taglio programmato.

Per tutti gli interventi, una volta arrivati alle scuole, è necessario:

- informare la segreteria scolastica o il custode e il referente indicato, specificando la natura dell'intervento;

- il personale dell'appaltatore accede alle aree pertinenziali degli edifici scolastici coordinandosi con gli addetti scolastici e chiedendo loro l'apertura di eventuali cancelli o passaggi;
- il personale dell'appaltatore allestisce il cantiere con segnaletica e nastri per evitare l'avvicinarsi di persone estranee alle operazioni;
- il personale dell'appaltatore preferisce per l'esecuzione degli interventi l'uso di macchinari a minore impatto acustico a sua disposizione, ponendo particolare attenzione a prevenire la proiezione, da parte di mezzi e attrezzature, di materiale contundente, specie verso l'edificio scolastico;
- l'appaltatore è tenuto a comunicare al personale scolastico la fine del servizio, raccomandando agli stessi di chiudere i cancelli.

ART. 1.9 VARIAZIONI DELLE OPERE PREVISTE - PROROGA

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP e modificate senza nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei Contratti all'art. 106 comma 1.

Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al D.lgs 36/2023 e s.m.i. ed i relativi atti attuativi nonché gli articoli del DPR 207/2010 ancora in vigore.

Sono ammesse, nel limite del quinto contrattuale, le modifiche in corso d'opera rese necessarie, per fatti verificatisi durante il periodo di affidamento. Le varianti saranno ammesse, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice se il valore della modifica risulti al di sotto del seguente valore a norma del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

E' altresì prevista un'opzione di proroga tecnica, con modalità di cui all'art. 106 D.lgs 36/2023.

L'appaltatore si impegna a comunicare in forma scritta l'avvenuto intervento periodico previsto e si impegna a tenere quaderno sul quale registrare, giorno per giorno, gli interventi compiuti. Copia di detto quaderno dovrà essere consegnata al RUP al fine di procedere con l'aggiornamento della contabilità ed il successivo pagamento.

ART. 1.10 RESPONSABILITA'

La ditta assuntrice del servizio risponde in proprio ed in generale delle contravvenzioni alle vigenti normative.

La ditta è responsabile dei danni cagionati a persone e cose durante lo svolgimento del servizio e ne risponde in proprio, rimanendo il comune totalmente sollevato ed indenne da ogni forma di responsabilità.

La posa dei cartelli segnaletici necessari ad indicare i lavori previsti dovrà avvenire a cura dell'appaltatore con un preavviso di 48h rispetto all'esecuzione dei lavori.

In caso di sinistri e danneggiamenti imputati ai lavori l'appaltatore si impegna ad aprire immediatamente il sinistro con la propria compagnia assicuratrice comunicando gli estremi all'ente.

La ditta dovrà inoltre uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge vigenti in tema di infortuni sul lavoro, segnalazione di mezzi d'opera al lavoro ed in particolare per quanto attiene la corretta assunzione del personale nonché a tutte le forme previdenziali ed assicurative necessarie.

Prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà essere consegnato il Piano Sostitutivo della Sicurezza (PSS).

ART. 1.11 ASSICURAZIONI

Agli effetti dell'Assicurazione contro gli infortuni è necessario che il personale addetto, dipendente dalla ditta assuntrice del servizio, sia correttamente registrato sul libretto delle presenze, tenuto dall'Ufficio tecnico comunale, ove siano riportati cognome, nome domicilio e/o residenza e qualifica di ciascuno.

In seguito al verificarsi di infortuni o incidenti, il citato ufficio e o gli agenti preposti dovranno sporgere particolareggiata denuncia di quanto accaduto all'ufficio comunale competente per il regolare svolgimento della pratica.

ART. 1.12 PAGAMENTI

Le prestazioni saranno liquidate in stati di avanzamento ogni qual volta l'importo dei lavori al netto dell'Iva raggiunga il 30% dell'ammontare annuo del servizio. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione fattura elettronica.

Il Responsabile del servizio potrà stabilire, in casi particolari modalità di pagamento diverse da quelle descritte, previo accordo tra le parti.

ART. 1.13 PENALITA'

Per eventuali ritardi nell'avvio di ciascuna delle operazioni di taglio erba su tutte le superfici contemplate nell'appalto oltre i tre giorni dall'ordine del funzionario responsabile, sarà applicata una penale di 200 €/giorno.

Per ogni giorno di ritardo nel completamento di ciascuna delle operazioni di taglio erba su tutte le superfici contemplate nell'appalto, €/giorno 200.

Per ogni giorno di ritardo nell'allontanamento fuori dall'area dei giardini del materiale di risulta, €/giorno 250,00.

Gli alberi ed i cespugli danneggiati saranno sostituiti a cura e spese dell'impresa con altri di specie e dimensioni identiche a quelli danneggiati e messi a dimora secondo le modalità di cui al presente capitolato in caso contrario sarà applicata penale di 150,00 €/pianta.

Nell'ipotesi di rimozione di specie arbustive, siepi, ecc. questo potrà avvenire solo dopo aver il nulla osta da parte della D.L.

È fatto divieto per l'impresa intraprendere di propria iniziativa e senza nulla osta scritto e confermato interventi difformi o ulteriori a quelli affidati. Eventuali lavorazioni non autorizzate non saranno retribuite.

ART. 1.14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria secondo i termini di Legge.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

La garanzia copre gli obblighi del mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa potrà essere costituita a mezzo di fidejussione bancaria o di istituto di assicurazione certificato, applicando le disposizioni in vigore in materia.

ART. 1.15 ESCLUSIONE DI REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di aggiudicazione rimarranno fermi per l'intera durata dell'affidamento.

ART. 1.16 ELENCO PREZZI

Per quanto riguarda gli interventi anche per quelli non espressamente elencate si farà riferimento ai prezzi del prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Piemonte anno 2025 secondo semestre in via subordinata del prezzario Assoverde vigente.

ART. 1.17 RISOLUZIONE DAL CONTRATTO E DECADENZA

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., con incameramento della cauzione definitiva e con diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni nei seguenti casi:

a) reiterata deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;

b) frode nell'osservanza di disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente Capitolato; c) messa in liquidazione o cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento,

d) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato. Nel caso di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda relativo all'oggetto dell'appalto la prosecuzione del rapporto di servizio con la nuova Impresa sarà a discrezione dell'Amministrazione Comunale;

e) inosservanza per i propri dipendenti delle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle norme su previdenza ed assistenza dei lavoratori e delle obbligazioni dei Contratti collettivi di lavoro;

f) nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 36/2023. Il provvedimento di risoluzione del contratto è comunicato all'aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata. Le interruzioni di servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate a mezzo posta elettronica certificata. Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere. L'aggiudicatario può inoltre incorrere nella decadenza dal contratto nel caso di abbandono del servizio anche parziale. Sarà facoltà dell'Amministrazione applicare, in luogo della risoluzione ovvero della decadenza dal contratto, le penali previste e sempre che la legge non disponga altrimenti. In caso di decadenza dal contratto, l'appaltatore dovrà comunque garantire la gestione del servizio fino al subentro del nuovo appaltatore o all'attuazione di altro sistema gestionale e comunque per un periodo massimo di mesi sei. In caso di decadenza o risoluzione anticipata del rapporto, per fatto estraneo all'Ente, la cauzione versata dall'Impresa aggiudicataria verrà incamerata, a titolo definitivo, dal Comune. Sono fatti salvi gli eventuali maggiori danni. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di cui all'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo, procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4/ter, del D.lgs. 159/2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

ART. 1.18 CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o applicazione del contratto, altrimenti connessa o consequenziale, ove non venga risolta bonariamente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria del foro di Torino, essendo esclusa la competenza arbitrale.